

Azienda Ospedaliera di Caserta

"Sant'Anna e San Sebastiano"

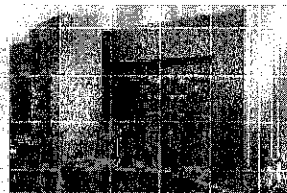
di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Via Palasciano – 81100 Caserta (CE) centralino: telefono: **0823 231111**

Direttore Generale

Dott. Mario Nicola Vittorio FERRANTE

e-mail: direzione generale@ospedalecasertapec.it – direzione generale@ospedalecaserta.it



ATTUA COMMISSIONE PER LA SELEZIONE DIRETTORE U.O.C. ONCOEMATOLOGIA

O.O. UOC Affari Generali - Ufficio Protocollo Generale

protocollo: 0013540/I Data: 27/06/2017 15:49

file: DIREZIONE GENERALE

classifica:



Oggetto: Profilo richiesto per l'aspirante Direttore U.O.C. di Oncoematologia dell'A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano-Caserta

Profilo Oggettivo

L'A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, è sede di D.E.A. di II° livello nel quale è attivo il Dipartimento di Oncologia medica e Chirurgica oltre alla U.O.C Oncoematologia anche le UU.OO.CC.di Oncologia, Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico e Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva e le UU.OO.SS.DD. Breast Unit, Fisiopatologia del Dolore e Cure Palliative, Servizio di Assistenza per i Trapiantati e Trapiantandi Epatici (SATTE), Dermatologia Oncologica e Chirurgia delle neoformazioni cutanee, Chirurgia Laparoscopica a indirizzo oncologico.

L'Unità Operativa di Oncoematologia è dotata di n. 8 posti letto di degenza ordinari e n. 7 di DH/DS., in particolare la struttura garantisce l'attività di diagnosi e cura delle malattie del sangue, ed in particolare delle patologie oncoematologiche: Leucemie acute e croniche; Mielodisplasie; Leucemia mieloide cronica e sindromi mieloproliferative; Leucemia linfatica cronica e sindromi linfoproliferative; Linfomi non-Hodgkin; Linfoma di Hodgkin; Mieloma e sindromi immunoproliferative.

Attività della U.O.C Oncoematologia dall'anno 2012 al 2016

| Anno | Reparto dimissione | Posti letto ORD | Posti letto DH | Dimessi ORD | Dimessi DH | Degenza media Ord | Peso Medio Ord |
|------|--------------------|-----------------|----------------|-------------|------------|-------------------|----------------|
| 2016 | ONCOEMATOLOGIA | 8 | 7 | 197 | 386 | 12,51 | 1,7084 |
| 2015 | ONCOEMATOLOGIA | 8 | 7 | 171 | 469 | 13,19 | 1,52 |
| 2014 | ONCOEMATOLOGIA | 8 | 7 | 146 | 518 | 17,00 | 1,8165 |
| 2013 | ONCOEMATOLOGIA | 8 | 7 | 163 | 516 | 14,47 | 1,6873 |
| 2012 | ONCOEMATOLOGIA | 6 | 3 | 173 | 488 | 13,07 | 1,7627 |

Profilo Soggettivo

Al candidato viene richiesta una consolidata esperienza e competenza tecnico- nell'ambito della specialità con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di ematologia dedicata alla diagnosi, al trattamento ed al follow-up di tutte le patologie ematologiche, sia oncologiche che non oncologiche.
- Documentata pluriennale esperienza professionale maturata in Strutture Complesse di Ematologia, che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura ematologica articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, quale quella descritta nel profilo oggettivo sopra delineato.
- Comprovata esperienza di diagnosi e cura in ambito ematologico (oncologico e non oncologico), in elezione e in urgenza, con trattamenti standard e innovativi.
- Comprovata esperienza di diagnosi e cura dei seguenti tumori ematologici: leucemie acute, mielomi, disordini linfoproliferativi cronici, sindromi mielodisplastiche.
- Comprovata esperienza in particolare nella diagnosi e trattamento delle patologie linfoproliferative (linfomi Hodgkin e non Hodgkin).
- Competenze ed esperienze professionali e tecnico-scientifiche, generali nella disciplina e specifiche quali: padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie ematologiche (leucemie acute e croniche, linfomi maligni, mielomi, sindromi mielodisplastiche, anemie, piastrinopenie, malattie emorragiche e trombotiche costituzionali ed acquisite), implementati dalla conoscenza delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica e biologica internazionale.
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;
- deve possedere disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative;
- deve possedere provata disponibilità a condurre audit e studi clinici, come indicato dal Direttore del Dipartimento;
- deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di realizzare e gestire percorsi diagnostici -terapeutici in collaborazione con altre strutture aziendali ed identificare e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- deve definire di concerto, con il personale dirigente medico e del comparto l'assetto organizzativo dell'unità operativa per una efficiente gestione dell'attività di ricovero ed ambulatoriale, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria;
- deve gestire i conflitti favorendo un clima collaborativo interno alla unità operativa e di collaborazione con le altre strutture;
- deve conoscere il sistema di valutazione ed il sistema premiante;
- deve possedere esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Nicolantonio Ferrante

